

Relazione illustrativa dei dati consuntivo
--

Esercizio finanziario 2014

Approvata con deliberazione di Giunta n. 16 in data 09.04.2015

Il Segretario
(dott. Marziliano Matteo Francesco)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(rag. Patrizia Rubertelli)

Il Presidente
(Enrico Bini)

Indice

Con la presente << relazione illustrativa dei dati consuntivi >> vengono rilevati i dati della gestione dei residui e della cassa limitando l'analisi piu' approfondita alla sola gestione di competenza, seguendo il seguente schema:

1) Premessa

2) Dati Fisici

3) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 3.1) Il Bilancio di previsione
- 3.2) il risultato della gestione

4) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 4.1) Il risultato della gestione di competenza
- 4.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

5) LE ENTRATE

- 5.1) Le entrate tributarie
- 5.2) I trasferimenti
- 5.3) Le entrate extratributarie
- 5.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti
- 5.5) I mutui

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti
 - 6.1.1) Le economie di spesa
 - 6.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi
 - 6.1.3) La spesa del personale
 - 6.1.4) Spese in Conto Capitale
 - 6.1.5) Riepilogo spese conto capitale per funzioni ed interventi
 - 6.1.6) Indicatore tempestività dei pagamenti

7) LA GESTIONE ECONOMICA e PATRIMONIALE

8) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

9) DEBITI FUORI BILANCIO

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse *“valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione *“evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”*

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Ai sensi della Legge Regionale 21.12.2012 n. 21 e s.m.i., nonché del Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 116 in data 19.6.2013, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano è subentrata alla Comunità Montana dell'Appennino Reggiano in tutti i rapporti, continuando ad esercitare le funzioni ed i compiti delegati dalla legge regionale alla Comunità montana.

In data 12.3.2014, il nuovo Consiglio dell'Unione ha provveduto alla convalida degli eletti nel Consiglio e si è costituita a tutti gli effetti la nuova Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;

Quindi il Rendiconto dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano per l'esercizio finanziario 2014 è il primo, e riguarda la gestione dell'attività finanziaria dal 12/03/2014 al 31/12/2014.

Non si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2014, come disposto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00, in quanto, i residui attivi per un totale di € 1.347.621,47, i residui passivi per un totale di € 1.602.153,91, l'Avanzo di amministrazione al 10/03/2014 di € 2.978,27 ed il Fondo di Cassa di € 257.510,71 sono stati trasferiti all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, in quanto tale Ente è subentrato nei rapporti

giuridici sia attivi che passivi in essere dell'estinta Comunità Montana a decorrere dal 12/03/2014, senza soluzioni di continuità, e riclassificati nel Bilancio in Competenza;

Con Delibera di Consiglio n. 31 del 29.12.2014, è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 della ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano dal 01.01.2014 al 12.03.2014 con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ex comunità Montana dell'Appennino Reggiano

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014	=====	=====	459.933,73
RISCOSSIONI	483.032,14	60.509,76	543.541,90
PAGAMENTI	623.047,95	122.916,97	745.964,92
Fondo di cassa al 12/03/2014			257.510,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			257.510,71
RESIDUI ATTIVI	1.236.138,25	111.483,22	1.347.621,47
RESIDUI PASSIVI	1.551.571,96	50.581,95	1.602.153,91
DIFFERENZA			-254.532,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.978,27
	Fondi vincolati		0,00
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		0,00
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		2.978,27

2) DATI FISICI

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lvo n. 267/2000)
n. 33.874

Di cui Maschi n. 16.753

Femmine n. 17.121

POPOLAZIONE RESIDENTE	POPOLAZIONE RESIDENTE DA SITO ISTAT GEODEMO AL 01/01/2014	MASCHI	FEMMINE
COMUNE	N. ABITANTI AL 31/12/2013(1 GENNAIO 2014)		
BUSANA	1269	624	645
CARPINETI	4117	2024	2093
CASINA	4542	2250	2292
CASTELNOVO NE' MONTI	10617	5144	5473
COLLAGNA	958	479	479
LIGONCHIO	851	413	438
RAMISETO	1271	639	632
TOANO	4505	2321	2184
VETTO	1910	958	952
VILLA MINOZZO	3834	1901	1933
TOTALE ABITANTI UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO AL 01/01/2014	33874	16753	17121

TERRITORIO

- Superficie in kmq. **796,94**

TERRITORIO			
COMUNI MEMBRI	SUPERFICI E KM ₂	ALTITUDINE S.L.M.	DENSITA' AB/KM ₂
BUSANA	30,41	855	41,43
CARPINETI	89,57	562	45,91
CASINA	63,8	574	70,69
CASTELNOVO NE' MONTI	96,68	750	109,3
COLLAGNA	69,82	830	13,58
LIGONCHIO	61,65	949	13,69
RAMISETO	96,31	781	13,05
TOANO	67,25	842	66,53
VETTO	53,37	447	35,13
VILLA MINOZZO	168,08	684	22,57
TOTALI	796,94		431,88

- **Rilievi montagnosi o collinari:** Le montagne principali dell'Appennino tosco-emiliano sono:
 - Monte Cimone - 2.165 m
 - Monte Cusna - 2.121 m
 - Monte Prado - 2.054 m
 - Alpe di Succiso - 2.017 m
- **Parchi:** PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO
- **Aree boschive:** Estesi boschi di faggio ricoprono le montagne tra quota 900-1.000 m fino ai 1.700-1.800 m, raramente intervallati da rimboschimenti di conifere. Lungo i numerosi corsi d'acqua i faggi lasciano il posto a salici, pioppi e ontani e fra la vegetazione erbacea risaltano le enormi foglie cuoriformi dei farfaracci. Da segnalare una ridotta popolazione naturale di abete bianco, presente nella valle dell'Ozola, sul Monte Ventasso e al passo del Cerreto. I castagneti sono solitamente localizzati vicino ai centri abitati, a testimonianza dell'importanza che questa risorsa aveva un tempo per l'economia locale. Nelle aree meno pendenti i boschi sono lasciano il posto a prati e pascoli sfruttati per l'allevamenti locali e ricchi di fioriture. Ad alta quota il paesaggio si apre su vaste praterie e brughiere a mirtillo interrotte solo dalla roccia affiorante.
- **Risorse idriche:** Bacini del Secchia - Enza – Crostolo;
- **Strade:** Il sistema stradale è organizzato su due dorsali nord-sud tra pianura e montagna: la fondovalle Enza a ovest e la fondovalle Secchia a est. Entrambe si congiungono alla strada SP63R del Valico del Cerreto, l'asse stradale principale, nei pressi di Castelnovo ne' Monti. Nella fascia collinare, la strada Pedemontana (numerazione SP467R, SP37, SP21 e SP23) funge da congiunzione est-ovest tra queste tre strade. L'asse stradale della Val d'Enza è costituito dalla strada provinciale SP513R che congiunge Castelnovo Monti con San Polo d'Enza (SP23) attraverso Vetto e Canossa. La fondovalle Secchia (SP486R, SP19 e SP9) si innesta alla strada Pedemontana (SP467R) nei pressi di Sassuolo e raggiunge Castelnovo Monti attraversando i comuni di Castellarano, Toano e Villa Minozzo. Ulteriore collegamento pianura-montagna è la fondovalle Tresinaro (SP7) che collega Scandiano, Viano, Baiso, Carpineti e la strada SP63R del Valico del Cerreto.

SERVIZI

CATEGORIE	IN SERVIZIO N.
Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	1
Categoria D4	1
Categoria D2	1
Categoria D1	1
Categoria C1	2
Categoria B7	3
TOTALE	9

SETTORE TECNICO

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. IN SERVIZIO
Dirigente	DIRIGENTE	1
D2/d1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
C1	ISTRUTTORE TECNICO	1
B7/B3	COLLAB. PROFESS.	1

SETTORE AMMINISTRATIVO

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. IN SERVIZIO
D4/d1	RESPONSABILE SERVIZIO	1
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	1
B7/b3	COLLABORATORE AMMINISTR. INFORM.	1
B7/B1	ESECUTORE AMMINISTR.	1

Si rileva che nel settore amministrativo, area economico – finanziaria il responsabile del servizio è part- time al 50% in convenzione con l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Si rileva inoltre che dal 01/04/2014 sino al 31/12/2014 n. 1 dipendente dell'area amministrativa, collaboratore professionale informatico è stata comandata presso l'Unione Val d'Enza part- time 18/36.

STRUMENTI

TIPOLOGIA	ANNO 2014
VEICOLI	0
CENTRO ELABORAZIONE DATI	NO
PERSONAL COMPUTER	N.21
ALTRE STRUTTURE	0

ORGANISMI GESTIONALI attivati e partecipati

organismi	ANNO 2014
1.3.3.1 – consorzi	1
1.3.3.2 – aziende	0
1.3.3.3 - istituzioni	0
1.3.3.4 - società	2
1.3.3.5 - concessioni	0

CONSORZI:

G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO

con quota di partecipazione del 2,20%

DENOMINAZIONI SOCIETA':

S.R.L. CO.GE.LOR con quota di partecipazione del 39,11%

MATILDE DI CANOSSA S.r.l. IN LIQUIDAZIONE con quota di partecipazione del 1,37%

ENTI O ORGANISMI PARTECIPATI DALLA COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO AL 31/12/2014						
CONTO DEL PATRIMONIO ALLEGATO ALLA VOCE A III 1/B - ATTIVO						
DENOMINAZIONE IMPRESA	CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2014	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014
		IN +	IN -	IN +	IN -	
SOCIETA' CO.GE.LOR	€ 167.420,92			€ 1.462,32		€ 168.883,24
TOTALE	€ 167.420,92			€ 1.462,32		€ 168.883,24

CONTO DEL PATRIMONIO ALLEGATO ALLA VOCE A III 1/C - ATTIVO						
DENOMINAZIONE IMPRESA	CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2014	VARIAZIONI DA C/FINANZ.		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014
		IN +	IN -	IN +	IN -	
MATILDE DI CANOSSA S.P.A	€ 6.397,60				€ 595,56	€ 5.802,04
GAL - ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO	€ 658,18				€ 50,23	€ 607,95
TOTALE	€ 7.055,78				€ 645,79	€ 6.409,99

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

PAO - Il programma regionale Emilia Romagna per la montagna, strumento di durata pluriennale, previsto dalla legge regionale n. 2 del 2004, è approvato dall'Assemblea legislativa. Annualmente i singoli Enti locali associativi approvano i programmi annuali operativi (Pao) per dare attuazione agli obiettivi indicati negli accordi-quadro triennali selezionando i progetti da realizzare sulla base delle effettive risorse rese disponibili dai bilanci dei diversi soggetti cofinanziatori.

- PAO programma annuale operativo 2010, 2012 e 2014

FUNZIONI DELEGATE DALLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- CONVENZIONE GESTIONE RACCOLTA FUNGHI EPIGEI
- GESTIONE AGRICOLTURA L.R. 15/1997

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI

- Delibera di Giunta 48 del 29.12.2014
Gestione associata relativa a "Tutela e controllo della popolazione canina e felina", che interessa tutti i Comuni dell'Unione.
- Delibera di Consiglio n. 9 del 31/03/2014 - Delega conferita dai Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Vetto e Villa Minozzo a questa Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano della funzione relativa alle attività e ai compiti di gestione del personale.

- Delibera di Consiglio n. 10 del 31/03/2014 - Delega conferita dai comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Vetto e Villa Minozzo a questa Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano della funzione relativa alla gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione.
- Delibera di Consiglio n. 11 del 31/03/2014 delega conferita dai comuni di Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo a questa Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni in materia di protezione civile.
- Delibera di Consiglio n. 12 del 31/03/2014 delega conferita dai comuni di Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo a questa Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni dello sportello unico telematico delle attività produttive.
- Delibera di Giunta n. 6 del 28.03.2014 con la quale veniva prorogata al 31.12.2014 "Accoglienza, informazione e promozione turistica" che interessa i comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano e Vetto.

ECONOMIA INSEDIATA

IMPRESE ATTIVE NEI 10 COMUNI DELL'UNIONE MONTANA, DATI RELATIVI AL 30/06/2014, FONTE UFFICIO S.U.A.P DELL'UNIONE E CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA.

IMPRESE		
COMUNI MEMBRI	NUMERO IMPRESE	DI CUI IMPRESE ATTIVE
BUSANA	148	135
CARPINETI	488	457
CASINA	514	472
CASTELNOVO NE MONTI	1220	1141
COLLAGNA	115	109
LIGONCHIO	92	82
RAMISETO	172	163
TOANO	481	459
VETTO	257	235
TOTALI	3487	3253

FORZA LAVORO, NUMERO DEGLI ADDETTI ATTIVI PRESENTI NELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AL 31.12.2013, ED OCCUPATI PER SETTORE, FONTE ISTAT.

DATI ANNO 2013

POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER SESSO, CONDIZIONE PROFESSIONALE IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, IN EMILIA ROMAGNA E IN ITALIA - MEDIA 2013 (valori in migliaia)

POPOLAZIONE	REGGIO EMILIA			EMILIA ROMAGNA			ITALIA		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Forze di lavoro	141	111	252	1.161	955	2.117	14.792	10.741	25.533
- occupati 2013	133	104	237	1.075	863	1.938	13.090	9.330	22.420
- persone in cerca di occupazione	7	8	15	86	93	179	1.702	1.411	3.113
Non forze di lavoro	38	62	100	298	482	780	5.232	9.203	14.435
TOTALE POPOLAZIONE	179	173	352	1.459	1.437	2.897	20.024	19.944	39.968

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, IN EMILIA ROMAGNA E IN ITALIA - MEDIA 2013 (valori in migliaia)

SETTORI	REGGIO EMILIA			EMILIA ROMAGNA			ITALIA		
	dipendenti	indipend.	TOT	dipendenti	indipend.	TOT	dipendenti	indipend.	TOT
Agricoltura	2	5	7	26	40	66	408	406	814
Industria	80	18	98	521	113	634	4.916	1.194	6.110
di cui:									
in senso stretto	74	8	82	458	50	508	3.968	551	4.519
costruzioni	6	10	16	63	63	126	948	643	1.591
Servizi	96	36	132	910	329	1.239	11.554	3.942	15.496
TOTALE	178	59	237	1.457	482	1.939	16.878	5.542	22.420

3) LA GESTIONE FINANZIARIA**3.1) Il bilancio di previsione**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 15 in data 24/05/2014, e si riferisce alla gestione finanziaria dal 12/03/2014 al 31/12/2014. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1) *RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 30 DEL 22.09.2014, CONCERNENTE 'RIAPPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 IN VIA D'URGENZA PRO CONSIGLIO' – DELIBERA DI CONSIGLIO N. 20 DEL 30.09.2014 CHE HA APPROVATO:*

ENTRATE IN + PER € 29.322,00
USCITE IN + PER € 29.322,00

2) *APPROVAZIONE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 – DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 27.11.2014 CHE HA APPROVATO:*

ENTRATE IN + PER € 82.680,00
USCITE IN + PER € 96.680,00
USCITE IN – PER € 14.000,00

Non è stato approvato il piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse in quanto non obbligatorio.

3.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 5.586,37 così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014	=====	=====	
RISCOSSIONI		1.992.593,55	1.992.593,55
PAGAMENTI		1.856.231,31	1.856.231,31
Fondo di cassa al 31/12/2014			136.362,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			136.362,24
RESIDUI ATTIVI	0,00	603.916,03	603.916,03
RESIDUI PASSIVI	0,00	734.691,90	734.691,90
DIFFERENZA			-130.775,87
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		5.586,37
Fondi vincolati			0,00
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale			0,00
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		5.586,37

Tale risultato rappresenta solo la gestione di competenza, in quanto come specificato in premessa, i Residui attivi e passivi della ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano sono stati trasferiti in competenza nel bilancio 2014 dell'Unione Montana:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	2.596.509,58
Totale impegni di competenza	-	2.590.923,21
Differenza	+/-	5.586,37
Avanzo applicato	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	5.586,37

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0
Minori residui attivi riaccertati	-	0
Minori residui passivi riaccertati	+	0
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	0

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	5.586,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	5.586,37

4) LA GESTIONE DI COMPETENZA

4.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 5.586,37 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Importi
RISCOSSIONI	(+)	1.992.593,55
PAGAMENTI	(-)	1.856.231,31
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	136.362,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	603.916,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	734.691,90
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	130.775,87
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)		5.586,37

**Risultato
di
gestione**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	5.586,37
Totale avanzo/disavanzo	5.586,37

4.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie					
Titolo II	Trasferimenti	730.303,00	817.727,00	11,97	682.131,48	-16,58
Titolo III	Entrate extratributarie	730.009,00	738.009,00	1,10	624.868,88	-15,33
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.255.930,00	2.272.508,00	0,73	1.220.726,03	-46,28
Titolo V	Entrate da prestiti	357.727,00	357.727,00	0,00		-100,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	596.000,00	596.000,00	0,00	68.783,19	-88,46
Avanzo di amministrazione applicato						
Totale		4.669.969,00	4.781.971,00	2,40	2.596.509,58	-45,70

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.343.070,00	1.438.494,00	7,10	1.156.052,58	- 19,63
Titolo II	Spese in conto capitale	2.324.183,00	2.340.761,00	0,71	1.317.100,22	- 43,73
Titolo III	Rimborso di prestiti	406.716,00	406.716,00	0,00	48.987,22	- 87,96
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	596.000,00	596.000,00	0,00	68.783,19	- 88,46
Totale		4.669.969,00	4.781.971,00	7,82	2.590.923,21	- 45,82

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato.
- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

Analisi risultati competenza entrata:

PARTE PRIMA - ENTRATA DI COMPETENZA - ANALISI DEI RISULTATI							
DESCRIZIONI	PREVISIONI INIZIALI	V A R I A Z I O N I		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	ENTRATE per abitante	Perc
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				

Analisi risultati competenza spese:

PARTE SECONDA - SPESA DI COMPETENZA - ANALISI DEI RISULTATI							
DESCRIZIONI	PREVISIONI INIZIALI	V A R I A Z I O N I		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	USCITE per abitante	Perc
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				
TITOLO 1							
Spese correnti							
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	661.729,00	93.122,00	24.000,00	730.851,00	619.864,91	18,00	54%
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
03 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
04 - Funzioni di istruzione pubblica	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	1,00	5%
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	106.000,00	10.000,00	0,00	116.000,00	115.998,78	3,00	10%
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	125.971,00	12.532,00	0,00	138.503,00	136.891,28	4,00	12%
07 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	282.691,00	3.770,00	0,00	286.461,00	206.819,47	6,00	18%
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	3.288,00	0,00	0,00	3.288,00	3.288,00	0,00	0%
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	103.391,00	0,00	0,00	103.391,00	13.190,14	0,00	1%
TOTALE	1.343.070,00	119.424,00	24.000,00	1.438.494,00	1.156.052,58	34,00	100%
TITOLO 2							
Spese in conto capitale							
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	117.313,00	16.578,00	0,00	133.891,00	99.199,64	2,00	7%
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
03 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
04 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	21.101,00	0,00	0,00	21.101,00	21.100,08	0,00	2%
07 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.094.866,00	0,00	0,00	2.094.866,00	1.128.325,52	33,00	86%
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	24.928,00	0,00	0,00	24.928,00	2.500,00	0,00	0%
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	65.975,00	0,00	0,00	65.975,00	65.974,98	1,00	5%
TOTALE	2.324.183,00	16.578,00	0,00	2.340.761,00	1.317.100,22	38,00	100%
TITOLO 3							
Spese per rimborso di prestiti							
01 - Rimborso per anticipazioni di cassa	357.727,00	0,00	0,00	357.727,00	0,00		
02 - Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	48.989,00	0,00	0,00	48.989,00	48.987,22		
04 - Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
05 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	406.716,00	0,00	0,00	406.716,00	48.987,22		
TITOLO 4							
Spese per servizi per conto di terzi	596.000,00	0,00	0,00	596.000,00	68.783,19		
Disavanzo di Amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	=====		
TOTALE GENERALE	4.669.969,00	136.002,00	24.000,00	4.781.971,00	2.590.923,21		

5) LE ENTRATE**5.1) Le Entrate tributarie**

Non viene rilevata la gestione del titolo 1° dell'entrata - Entrate Tributarie – non avendo l'Unione Montana capacità impositiva e per il momento non avendo gestioni associate di servizi relative alle entrate tributarie.

5.2) I trasferimenti**5.2) I trasferimenti**

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.773,00		0,49	30.772,51	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	576.914,00		94.668,06	482.245,94	-16,41
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				0,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	210.040,00		40.926,97	169.113,03	-19,49
Totale trasferimenti	817.727,00		135.595,52	682.131,48	-16,58

Tra i trasferimenti correnti dello stato si registra l'introito del 2014 della quota riferita ai mutui in essere per i quali l'Ente, ereditandolo dalla ex Comunità Montana, beneficia di contributi erariali a particolari tipologie di mutui per tutta la durata dei contratti con quote fisse e determinate.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014
€ 30.773,00

Tra i trasferimenti correnti dalla Regione Emilia-Romagna si registrano:

- i contributi concessi ai sensi del Piano di Riordino Territoriale era determinato quanto a € 374.935,50 per contributi per il funzionamento e riordino ,quanto ad € 71.502,72 per contributo regionale per gestioni associate, ed inoltre € 76.488,00 per contributi statali regionalizzati per le gestioni associate. Di cui €75.924.22 incassati nel bilancio del 2014 della ex Comunita' Montana.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014
€ 522.926,22

- Il contributo regionale per il conferimento di funzioni ai sensi della L.R. 5/01, in materia forestale e vincolo idrogeologico.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014
€ 99.790,00

- Il contributo regionale per l'ultimo anno del mutuo centro coni per € 4.329,82.

Tra i contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico si registrano:

- Il contributo ordinario dai 10 comuni membri dell'Ente unione.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014
€ 34.877,00

- Il contributo dei Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano e Quattro Castella per funzioni delegate in materia di vincolo idrogeologico.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014
€ 2.118,00

- L'introito per il personale comandato, riguardante il Responsabile del Servizio Finanziario comandato al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano per il 50%.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 35.000,00	€ 37.878,92

-
- Il contributo del Tesoriere per sponsorizzazione iniziativa "al chiaro di luna 2014".

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014
€ 1.000,00

- Il contributo da Fondazione Manodori per i servizi prima infanzia/micronidi di € 60.000,00;
- Il contributo per la gestione associata relativa all'accoglienza, all'informazione e alla promozione turistica.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014
€ 64.290,00

5.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Cat. I - Proventi servizi pubblici					
Totale categoria I	17.460,00	0,00	12.965,83	4.494,17	-74,26
Cat. II - Proventi dei beni					
				0,00	
				0,00	
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. III - Interessi attivi					
				0,00	
Totale categoria III	900,00	0,00	900,00	0,00	-100,00
Cat. IV - Utili netti					
				0,00	
				0,00	
Totale categoria IV	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. V - Proventi diversi					
				0,00	
				0,00	
Totale categoria V	719.649,00	0,00	99.274,29	620.868,88	-13,73
Totale entrate extratributarie	738.009,00	0,00	113.140,12	625.363,05	-15,26

Le entrate extratributarie di maggiore entità sono costituite da:

- Interessi attivi su giacenze di cassa, l'unione è in regime di Tesoreria unica per cui le giacenze giornaliere di cassa finiscano in conti presso la banca d'Italia e solo le entrate proprie maturano interessi.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 900,00	€ 0,00

- Sanzioni amministrative in materia forestale.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 8.000,00	€ 7.321,70

- Introiti per incasso tariffe spese istruttorie inerenti il vincolo .

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 2.725,00	€ 1.955,00

- Quota a carico dei comuni per i servizi di Lepida, Icar e Payer.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 2.888,00	€ 2.751,45

- Proventi derivanti sia dalla gestione della raccolta funghi epigei e mirtilli , la gestione dei funghi epigei è data in Convenzione dall'anno 2013 all'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano, ed avvenuta rendicontazione dell'attività di gestione, viene ripartito l'incasso dei proventi in percentuali agli enti interessati, sia dalla vendita tesserini mirtilli a soggetti privati.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 40.000,00	€ 32.480,00

- Introiti eventuali e diversi

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 8.000,00	€ 7.321,20

- Gli introiti riferiti alle seguenti gestioni associate:
 - o Gestione ass. per tutela e controllo popolazione canina e felina per € 130.000,00 di cui accertato per € 120.862,57;
 - o Gestione ass. sportello unico attività produttive per € 131.887,00 di cui accertato per € 50.918,53.

Da rilevare la somma, in via del tutto straordinaria riferita al fondo iniziale di cassa di € 257.510,71, somma riportata dall'ex Comunità Montana a causa della sua estinzione

Residui attivi di parte correnti € 144.574,75

Residui attivi per servizi conto terzi € 2.000,00

5.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Alienazione di beni patrimoniali				0,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato				0,00	
Trasferimenti di capitale dalla regione	984.650,00		830.477,64	154.172,00	-84,34
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico				0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti				0,00	
<i>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</i>	984.650,00	0,00	830.477,64	154.172,00	-84,34

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- Gestione demanio regionale per € 14.200,00;
- Piani regionale di sviluppo rurale mis. 226 per € 108.222,75;
- Piccole opere di riassetto idrogeologico per € 31.749,61:

La consistente variazione in diminuzione fra la previsione definitiva e l'accertato di € 830.477,64 è dovuta allo stanziamento del fondo montagna per € 414.146,39 e allo stanziamento per il finanziamento dalla regione Emilia Romagna per la tutela della risorsa idrica della montagna per € 314.243,00, trasferite, anticipando il principio della competenza finanziaria potenziata dal bilancio 2014 al bilancio 2015.

5.5) I mutui

Si evidenzia che nell'anno 2014 non sono stati contratti mutui ed è stata utilizzata completamente la capacità di indebitamento disponibile per l'Ente.

Si evidenzia inoltre, che non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa per l'anno 2014.

Si rileva infine, nella categoria riscossioni crediti la voce Residui attivi in c/ capitale, riportati dalla ex Comunità Montana per un totale di € 1.200.984,00 dei quali accertati € 1.066.553,62 ed eliminata per insussistenze € 134.430,33.

6) LE SPESE

Le spese complessive del Rendiconto di gestione 2014 vengono meglio rappresentate nel seguente prospetto:

spese - conto del bilancio 2014					
titoli	stanz. Assestato	impegni	mandati	res. da riportare	min. spese o economie
spese correnti	€ 1.438.494,00	€ 1.156.052,58	€ 876.990,76	€ 279.061,82	€ 282.441,42
spese in conto capitale	€ 2.340.761,00	€ 1.317.100,22	€ 861.481,77	€ 455.618,45	€ 1.023.660,78
spese per rimborso prestiti	€ 406.716,00	€ 48.987,22	€ 48.987,22	€ -	€ 357.728,78
spese per servizi per conto terzi	€ 596.000,00	€ 68.783,19	€ 68.771,56	€ 11,63	€ 527.216,81
totale	€ 4.781.971,00	€ 2.590.923,21	€ 1.856.231,31	€ 734.691,90	€ 2.191.047,79
disavanzo amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€ 4.781.971,00	€ 2.590.923,21	€ 1.856.231,31	€ 734.691,90	€ 2.191.047,79

Si evidenzia che il consuntivo 2014 rappresenta sia per le entrate che per le spese una parte dell'esercizio finanziario 2014 e precisamente dal 12/03/2014 al 31/12/2014.

6.1) le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti impegnate è così rappresentata:

	Anno __2014__
Personale	280.521,15
Acquisto di beni	98.280,62
Prestazioni di servizi	260.228,44
Utilizzo di beni di terzi	4.639,51
Trasferimenti	249.560,05
Interessi passivi e oneri finanz.	72.090,44
Imposte e tasse	17.751,04
Oneri straordinari	172.981,33
Totale	1.156.052,58

6.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi									Inc. %
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer. ti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straord.	Totale	
Amm.ne, gestione e controllo	€ 280.521,15	€ 98.280,62	€ 122.087,48	€ 4.639,51	€ 3.603,78	€ -	€ 17.751,04	€ 92.981,33	€ 619.864,91	53,62
Giustizia									€ -	0,00
Polizia									€ -	0,00
Istruzione					€ 60.000,00				€ 60.000,00	5,19
Cultura			€ 35.998,78					€ 80.000,00	€ 115.998,78	10,03
Settore sportivo			€ 98.260,33			€ 38.630,95			€ 136.891,28	11,84
Turismo									€ -	0,00
Viabilità e trasporti									€ -	0,00
Territorio e ambiente			€ 3.881,85		€ 169.478,13	€ 33.459,49			€ 206.819,47	17,89
Settore sociale									€ -	0,00
Sviluppo economico					€ 3.288,00				€ 3.288,00	0,28
Servizi Produttivi					€ 13.190,14				€ 13.190,14	1,14
TOTALI	€ 280.521,15	€ 98.280,62	€ 260.228,44	€ 4.639,51	€ 249.560,05	€ 72.090,44	€ 17.751,04	€ 172.981,33	€ 1.156.052,58	100,00
Incidenza %	24,27									

6.1.3) la spesa del personale

Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con Delibera di Giunta dell'ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano n. 40 del 01/04/2003 e successivamente modificato con Delibere di Giunta dell'ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano n. 105 del 20/09/2004 e n. 47 del 08/10/2010.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta dell'ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano n. 47, in data 08.10.2010, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2014

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B	1	1	
B3	2	2	
C	2	2	
D	5	3	2
D3			
Dirigenziale	2	1	1

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio.

In dipendenti in servizio al 31/12/2014 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Area amministrativa			2	1		1	

Area tecnica			1	1	2		1
--------------	--	--	---	---	---	--	---

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del *turn-over*;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente, ha rispettato i vincoli di legge.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)**A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010**

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2014 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui l'ente non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Relativamente a quanto sopra detto riguardo il rispetto dei limiti di spesa si attesta che per il rendiconto di gestione 2014 sono stati rispettati.

6.1.4) spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono così rappresentate:

Spese in C/Capitale	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato	Diff. fra previsione e impegnato
	€ 2.340.761,00	€ 1.317.100,22	€ 861.481,77	€ 1.023.660,70

Relativamente all'importo impegnato si rileva € 1.317.100,22, di cui € 1.165.968,86 derivano dai residui passivi della ex Comunità Montana trasferiti in competenza all'Unione Montana, € 31.749,61 derivano da contributi regionali per piccole opere di riassetto idrogeologico, € 14.200,00

derivano da contributi della regione per demanio regionale ed € 105.181,75 dal contributo regionale di sviluppo rurale Mis. 226.

La gestione delle spese in conto capitale impegnate è così rappresentata:

	Anno 2014
Acquisizione di beni immobili	0,00
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia	4.385,86
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00
Acquisto beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-specialistiche	0,00
Incarichi professionali esterni	126.635,96
Trasferimenti di capitale	1.186.078,40
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di cred. e anticipaz.	0,00
Totale	1.317.100,22

6.1.5) Riepilogo spese conto capitale per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa conto capitale suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	acquisiz. di beni immobili	esprori e servitù onerose	acquisto beni specifici per realizz. In economia	utilizzo beni di terzi per realizz. In economia	acquisiz. beni mobili macchine ...	incarichi professionali esterni	trasferimenti di capitale	partecip. Azionarie	conferimenti di capitale	concessioni di crediti ed anticipaz.	totale
Amm.ne, gestione e controllo	€ -	€ -	€ 4.385,86	€ -	€ -	€ 23.520,00	€ 71.293,78	€ -	€ -	€ -	€ 99.199,64
Giustizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Polizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Istruzione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cultura	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Settore sportivo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.100,08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.100,08
Turismo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Viabilità e trasporti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Territorio e ambiente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 82.015,88	€ 1.046.309,64	€ -	€ -	€ -	€ 1.128.325,52
Settore sociale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo economico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
Servizi Produttivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 65.974,98	€ -	€ -	€ -	€ 65.974,98
TOTALI	€ -	€ -	€ 4.385,86	€ -	€ -	€ 126.635,96	€ 1.186.078,40	€ -	€ -	€ -	€ 1.317.100,22

6.1.6) Indicatore tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Nel periodo 01.01.2014 - 31.12.2014 l'indicatore globale è stato pari a **9.38 giorni**

7) LA GESTIONE ECONOMICA e PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la gestione economica e patrimoniale si rimanda alla Nota Integrativa allegata al rendiconto di gestione 2014.

8) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Di seguito si riporta il prospetto della certificazione dei parametri obiettivi per l'ente ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015:

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015		codice ente
		2080686080
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA		
Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014 con delibera n. 10 del 09.04.2015		si
		parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		no
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e 111, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e 111 esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		no
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo 111 superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e 111 ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		no
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		no
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		no
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e 111 superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		no
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		no
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		no
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		no
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		no
Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.		
	Il Responsabile del Servizio Finanziario (rag. Patrizia Rubertelli)	
CASTELNOVO NE' MONTI Data 31.12.2014		

9) DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio per quanto riguarda la gestione dell'esercizio finanziario 2014, come da attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile degli altri servizi dell'ente.